COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE SEDUTA CONSILIARE

DEL 28 LUGLIO 2026

L'anno **Duemilaventisei** il giorno 28 del mese di **Luglio** alle ore 21:00, in Rubiera

Sono presenti al momento dell'appello iniziale i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Cavallaro Emanuele	X	
2. Boccolini Nora	X	
3. Vernia Nicolò	X	
4. Romoli Massimo	X	
5. Bedogni Lia	X	
6. Zani Mauro	X	
7. Cottafava Giuliano	X	
8. Clementi Francesco	X	
9.		
10. Silingardi Massimo	X	
11. Bonacini Claudia	X	
12. Raele Salvatore		X
13. De Vita Matteo	X	
14. Gravina Gianni		X
15. Barbolini Glauco	X	
16. Gentile Alessia		X
17. Ancone Vito		X

Totale presenti n. 12

Assiste il Segretario DOTT.SSA CHIARA SILIGARDI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta. Vengono nominati scrutatori i consiglieri Boccolini, De Vita e Bonaccini.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

EMANUELE CAVALLARO

PARTE I^

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Io chiederei al segretario se si vuole accomodare. Stasera nella logica dell'efficienza dell'ente abbiamo la vice vice segretaria. No, no, era una considerazione... Angela a sua volta è la sua settimana di ferie, quindi la sostituisce Chiara Siligardi... Ecco, quando arriveremo ai verbali noterete che ce ne è uno particolarmente sintetico perché non è venuta la registrazione, però adesso abbiamo la doppia alternativa e quindi diciamo che oltre a tutta la parte tecnologica c'è un registratorino digitale che ci fa fare il backup indipendentemente da quello che succede online. Bene, allora partirei con l'appello".

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Buonasera a tutti. Cominciamo con l'appello. Totali presenti sono 12, il numero è legale, la seduta è valida".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Lo dico per la registrazione, che non si sa mai, appunto nomino scrutatori Boccolini, De Vita e Bonaccini. Bene, abbiamo come noto un nutrito ordine del giorno che comincerei capovolgendolo, nel senso che il primo punto, come sapete, è la surroga della consigliera comunale dimissionaria Manuela Manzotti, nella seconda parte del Consiglio ci sarebbe da dare la comunicazione relativa a come mai Manuela Manzotti si è dimessa. Mi sembra, nonostante il Consiglio fosse stato, come dire, informato anche nell'ultima seduta, corretto farlo adesso, più sensato farlo adesso, la presa d'atto della:

COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DI MANUELA MANZOTTI AD ASSESSORE DEL COMUNE DI RUBIERA

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Ho nominato Manuela assessore "Rubiera per tutti" ai servizi sociali, sanità e scuola ed a seguito di questo diciamo cambio di ruolo, Manuela ha rassegnato le dimissioni da consigliera comunale. Ringrazio Manuela naturalmente per la disponibilità, devo dire che ha immediatamente preso servizio, come dire, in maniera molto intensa e nel mese giusto perché per la scuola questo è solo apparentemente un mese di calma e credo che stia dimostrando già un ottimo tocco e dicevo che questo spiega perché noi come prima cosa stasera dobbiamo andare a ricomporre la composizione del Consiglio Comunale che naturalmente deve essere perfetto e quindi sono a proporre al Consiglio l'approvazione della:

SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DIMISSIONARIA MANUELA MANZOTTI E CONVALIDA DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI CONSIGLIERA COMUNALE DELLA SIG. RA ANGELA AFOLEY LARYEA

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Ho detto bene? No, no, aspetta, aspetta un attimo. Naturalmente è la prima dei non eletti e quindi come la norma e la legge prevede, chiedo a questo Consiglio di approvare la surroga. Favorevoli?

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“12”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Immediata esecutività: favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“12”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Bene, chiedo quindi alla neo consigliera Laryea se vuole prendere posto, direi, qui a fianco a me. Benvenuta e se vuoi dare un breve saluto ai colleghi”.

AFOLEY LARYEA ANGELA:
“Buonasera a tutti. Mi sentite? Ok, bene. Io volevo dire due parole, sono un po' emozionata, spero che mi capiate. Allora mi chiamo Angela Afoley Laryea. Sono figlia di immigrati, sono un'immigrata e mi considero italoghanese. Vivo qui in Italia dal '92, ho fatto asilo, elementari, medie e superiori. Sono la terza di quattro fratelli. Sono madre lavoratrice, sono donna, sono disabile. Credo nell'unione della collaborazione e nel rispetto degli individui, credo nell'educazione e nella gentilezza, nell'ampliamento della conoscenza, credo nell'ascolto del prossimo per poi agire. L'Italia è uno Stato che dà tanto, ma a forza di dare tanto si rischia poi di non avere più cura di sè stessi. Non sono una persona che parla tanto, mi piace osservare per poi esprimere le mie idee, non per aver ragione, ma per cercare un confronto e vedere se c'è un punto d'incontro. Nella vita non è

stato tutto facile, a volte le difficoltà arrivano troppo presto, ma tutto ciò non mi ha fatto perdere quell'energia. Io vi ringrazio, opposizione e maggioranza, per la possibilità che mi è stata data, sono estremamente onorata. Non sono qui per fare la differenza, sono qui per mostrare l'altro lato della medaglia, semplicemente la semplicità. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Devo riprendere l'assemblea perché sapete che è proibito applaudire, però diciamo che in questo caso facciamo uno strappo insomma. Io ringrazio Angela, come dire, di essere qui, delle bellissime parole che ha saputo trovare e dell'emozione che ci trasmette insomma, ecco. Andiamo avanti, io passerei appunto al punto 2. Nel frattempo sono anche persino riuscito ad entrare in collegamento con il mega schermo alle mie spalle, se ce la faccio anche a condividere le slide è quasi fatta. Il secondo punto all'ordine del giorno è:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 193 DEL TUEL E ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Chiamo a relazionare il vice sindaco che stasera si è portato l'acqua anche di suo perché praticamente ha la totalità dei punti da trattare, per una serie di coincidenze, non so se fortunate o meno, e quindi chiederei, se io riesco a proiettare, di iniziare la presentazione. Si è bloccato tutto, va bene. Vediamo adesso,".

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
"Bene, buonasera a tutti. Dopo questo bell'intervento di Angela, veniamo ai freddi numeri".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"No, è una precisazione: nella prossima seduta naturalmente si procederà all'elezione, bisogna dirlo, del nuovo vice presidente del Consiglio Comunale perché Manuela aveva anche questo ruolo che naturalmente stasera decade insomma. Ecco, questa era una comunicazione che avevamo dato in capigruppo, ma lo preciso perché... Scusa".

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
"Ci mancherebbe. Bene, allora il primo punto di quelli che tratterò io all'ordine del giorno è la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Appunto l'obiettivo è - come sapete questa è una scadenza di legge - l'obiettivo è quello di verificare che il bilancio resti in equilibrio ed aggiornare quelle che sono entrate, spese ed il programma degli investimenti. Vediamo se funziona. No, eh? Ok. Aspetta che provo. No, niente. Avevamo provato un'innovazione tecnologica, ma non viene. Quindi appunto con questa delibera andiamo a verificare che il bilancio resti in pareggio, poi l'assestamento generale, quindi aggiorniamo quelle che sono le voci di entrata ed uscita in base a quelli che sono i fatti sopravvenuti dalle ultime variazioni e andiamo anche a verificare quello che è il programma dei lavori pubblici andando ad aggiornare le annualità nelle quali sono previsti e gli importi nel caso appunto ci siano stati degli aggiornamenti. Quindi la scadenza è il 31 luglio e diciamo l'obiettivo è quello di garantire una gestione prudente e trasparente del bilancio, ossia verificare come è andato fino ad ora il bilancio. Questo è l'equilibrio confermato nelle entrate e nelle spese correnti. Per quello che appunto riguarda la parte corrente andiamo a verificare e destinare quelle che sono maggiori entrate o a certificare quelle che sono minori entrate, maggiori spese e minori spese per gli importi che avete visto anche nel deliberato e che vedete nella slide: maggiori entrate per 236.116 euro, minori entrate per 153.618, maggiori spese per 241.257 e minori spese per 158.760. Vedremo dopo quelle che sono le poste relative a queste maggiori o minori entrate, maggiori o minori spese, alcune sono anche in realtà delle specie di partite di giro e quindi gli importi sono rilevanti anche

per questo motivo. E rimane invariato il fondo di riserva, quello che serve per gestire eventuali emergenze impreviste, verificato quello che è il fondo dei crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di cassa. Sulla parte corrente, come vedete nelle slide, ci sono entrate 50.947 euro di Pnrr digitale che poi vengono girate all'Unione perché il SIA, come sapete, è in Unione, più 73.000 euro di servizi educativi: sono finanziamenti regionali o statali legati al trasporto ed alle funzioni appunto dei servizi educativi, più 30.000 euro di entrate sull'Imu e più 30.000 euro di altri contributi erariali, più 13.600 di dividendi delle partecipate. Fra le entrate in calo i proventi cimiteriali meno 40.000 euro, è una posta che deriva essenzialmente dal fatto che sono in calo le richieste di inumazione ed invece in aumento le richieste di cremazione, meno 38.000 euro sono incentivi del GSE legati agli impianti fotovoltaici ma che comunque sono soldi che in realtà poi, - ecco la posta che vedete di 45.000 euro - si traducono in minori trasferimenti al concessionario, meno 25.000 euro di soldi diciamo non utilizzati in quanto, come sapete, siamo ancora in attesa di individuare il segretario comunale, meno 10.000 euro diretti alla scuola dell'infanzia statale. Passiamo poi, come sapete, nella salvaguardia, quando parliamo dell'avanzo anche in altri Consigli sapete che questo è il momento nel quale sarebbe poi da utilizzare eventualmente se ci fossero debiti fuori bilancio, squilibri da coprire ed abbiamo quella quota di cosiddetto avanzo libero che appunto si può destinare solo a luglio perché ha come finalità prioritarie quelle che vi dicevo prima. In questo caso appunto il nostro avanzo libero era di 776.229 euro ed andiamo ad impegnare questo avanzo appunto sulla parte investimenti. Rimane il resto dell'avanzo vincolato da 898.494 euro. Dove investiamo questi 776.000 euro? Essenzialmente in manutenzioni straordinarie e progettazione.
Nello specifico: € 196.500 sugli immobili comunali, 165.000 euro sulle strade e sulle asfaltature, 150.000 euro manutenzione della Corte Ospitale, 127.500 sulle scuole e 45.000 euro sulla sicurezza, 45.000 euro sul fondo di progettazione, 20.000 euro sulla manutenzione degli impianti sportivi, 17.000 euro sul verde pubblico, 10.000 euro per l'acquisto di attrezzature scolastiche. Essenzialmente, come vedete, la maggior parte è sulle manutenzioni straordinarie ed ordinarie. Per quello che riguarda le scuole sono tutte quelle manutenzioni che vengono fatte d'estate, tinteggi, sostituzione di parte di pavimenti in alcune sezioni delle scuole d'infanzia, piccole sostituzioni e manutenzioni sull'illuminazione, cose di questo tipo qua. Sulla Corte Ospitale, come probabilmente saprete, c'è il tema del rifacimento dell'impianto di riscaldamento che è da un po' che purtroppo diciamo, visto che l'impianto di durata quasi trentennale ci ha abbandonato e l'unica soluzione è quella di un rifacimento complessivo dell'impianto di riscaldamento del piano terra. Poi ci sono le strade, le asfaltature sulle quali appunto ci sono un po' di manutenzione e vedremo dopo, quando parliamo del piano triennale degli investimenti, il rifacimento di uno dei tre tratti che erano inseriti nel piano degli investimenti della via Emilia. Sulla sicurezza vedremo dopo una slide apposta e sul fondo della progettazione 45.000 euro: la gran parte di questa posta è destinata alla progettazione esecutiva della riconversione del magazzino in palestra di cui parleremo anche in un successivo punto. Infine vorremmo cominciare la progettazione per valutare il raffrescamento degli immobili, in particolare nell'Albero Azzurro. Per quello che riguarda l'aggiornamento dei lavori pubblici, del piano triennale dei lavori pubblici rispetto a quello che avevamo diciamo in vigore, abbiamo aggiornato il quadro economico della costruzione del nuovo magazzino in via Alberti che era inserito a bilancio per 500.000 euro; a seguito della progettazione esecutiva si è stimato appunto che questo sia il costo definitivo, 700.000 euro. Come sapete, la riconversione del magazzino a palestra è legata ovviamente alla costruzione del nuovo magazzino comunale; quindi, coerentemente, spostiamo nel 2027 questa opera, andando ad aggiornare anche di 20.000 euro - il dato corretto è 70.000,00 euro - il quadro economico dell'opera. Poi, coerentemente con quello che vi dicevo prima, avevamo come primo stralcio di riasfaltatura della via Emilia il pezzo dalla rotonda del Conad alla rotonda dell'Emiro ed invece, visto che stiamo anche già lavorando in quel tratto, l'intenzione è quella di procedere all'asfaltatura della rotonda dell'Emiro fino a Largo Cairoli, inizio di via XXV Aprile e spostiamo al 2027 la realizzazione della ciclabile a San Faustino Fontana. Poi si è deciso di destinare alcuni fondi ad un pacchetto sicurezza che si unisce ai 63.000 euro che già sono invece nel bilancio dell'Unione per la realizzazione di quattro nuovi varchi con il

riconoscimento delle targhe; la posta è di 45.000 euro, suddivise su 20.000 euro per interventi sul potenziamento della videosorveglianza cittadina, 20.000 euro di contributi a privati e condomini per la realizzazione e il potenziamento della videosorveglianza privata, questa è un'esperienza che avevamo già fatto in passato - ovviamente vengono destinati tramite bando - più una nuova sperimentazione che è stata fatta in alcune città che vorremmo anche noi valutare e fare: se ne era discusso all'interno del Consiglio Comunale, è questo fondo per vittime di piccoli reati con 5.000 euro, ad esempio a favore di chi subisce danneggiamenti o furti. Io mi fermo qua perché dopo lo trattiamo a parte, giusto?"

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Sì, integro solo questa slide ricordando che questa cosa del fondo era una proposta arrivata dall'opposizione, fondo per vittime di piccoli reati, non perché i grandi reati non siano importanti, ma perché i grandi reati hanno fondi specifici ministeriali e regionali. Quindi l'idea sarebbe appunto di aiutare in particolare chi ha avuto un piccolo guaio e magari è in difficoltà perché, se ti rompono la macchina che usi per andare a lavorare e non hai i soldi per metterla a posto, un aiuto può essere importante. Faccio il primo esempio banale che può capitare.
Rispetto agli investimenti dell'Unione, qui sono computati 63.000 euro che è il valore dei quattro nuovi varchi OCR, che sono le telecamere appunto che leggono la targa in quattro punti strategici di ingresso al paese; in realtà l'Unione ha da destinare altri 138.000 euro, se non ricordo male cifra esatta, nel Consiglio di domani per il potenziamento della videosorveglianza diciamo tradizionale, quindi delle telecamere normali, che è più o meno la stessa voce su cui noi abbiamo messo i 20.000 euro. Solo che oggi, non essendo stata decisa ancora la distribuzione di questi 138.000 sui vari territori, perché si andrà in ordine di priorità e di ripristino in particolare di cose che sono diventate obsolete nel frattempo eccetera, informo il Consiglio - ma non era computabile - mentre sappiamo che questi quattro varchi vengono a Rubiera, via del Torrente, la Provinciale, San Faustino e l'accesso da Castellazzo. Per intenderci insomma, un sistema studiato ovviamente con i tecnici di Polizia Locale, sempre condiviso anche con le forze dell'ordine, per potenziare quello che è uno strumento in assoluto più potente per indagini anche complesse ovviamente, perché il sistema prevede che mettendo dentro una targa sia in grado di ricostruire tutti i movimenti istantaneamente, quindi viene utilizzato praticamente quotidianamente. Continuiamo ad investire, ovviamente costano un pochino, però appunto pian piano riuscire a controllare sempre più punti con questa tecnologia è oggettivamente fondamentale. Scusate l'integrazione, ma mi sembrava anche politicamente rilevante ricordare che ci eravamo presi questo impegno a suo tempo e lo stiamo in qualche modo mantenendo ecco, poi adesso vedremo come si definisce il bando eccetera, però oggi mettiamo finanziamenti. Ci sono interventi? Prego. Per il verbale, consigliere Clementi".

CLEMENTI FRANCESCO:
"Grazie presidente, se mi sentite. Ok, direi di sì. Allora innanzitutto ringrazio sempre gli uffici comunali per il loro lavoro straordinario che svolgono ogni volta che trattiamo dei dati e dei numeri che sono spesso di difficile interpretazione senza un'analisi così ben fatta e ringrazio anche l'assessore per averceli illustrati. In particolare, se ci soffermiamo sull'impiego dell'avanzo disponibile, credo che sia possibile anche vedere concretamente come l'amministrazione abbia cercato di affiancare alla semplice buona gestione economica anche uno sforzo concreto per finanziare gli investimenti che rientrano tra gli obiettivi del DUP, di cui poi discuteremo, senza tra l'altro creare nuovo debito. Quindi questo talvolta richiede anche della flessibilità nell'adattare il corso d'azione alle nuove esigenze che emergono ed alle priorità che emergono nel corso del mandato. Poi la buona gestione degli immobili comunali abbiamo visto che richiede certamente la quota maggiore delle risorse, ma salvaguardare comunque questi luoghi significa soprattutto prendersi cura della comunità che li abita e quindi è una condizione necessaria al mantenimento di tutti i servizi di qualità che devono rimanere a disposizione della comunità. Penso ovviamente quindi agli edifici scolastici, ma anche alla Corte Ospitale che ovviamente è una ricchezza dal punto

di vista culturale ma anche sociale ed ovviamente anche il progetto della nuova palestra che è stato nominato e che si inserisce comunque perfettamente negli obiettivi di promuovere sport, inclusione, politiche per i giovani e per tutta la comunità in generale. Ed anche sul fronte del tessuto urbano del paese abbiamo parlato anche di interventi concreti che sono già misurabili e visibili, adattati alle necessità emerse, per esempio il cantiere attualmente presente in via Emilia che si è concentrato su questo tratto che mostrava delle criticità ed ha richiesto quindi un intervento anche anticipato rispetto a quanto originariamente previsto anche per quanto riguarda l'ordine del tracciato su cui intervenire per primo, come abbiamo visto nelle slide. Insieme a questi interventi poi c'è anche questa parte che abbiamo trattato per ultima che riguarda potenziamento di videosorveglianza cittadina, contributi ai privati, sono comunque pensati per rafforzare la sicurezza ed anche per rientrare in quegli obiettivi trasversali di rendere il tessuto urbano più vivibile e sicuro. Quindi per concludere direi che questa analisi che abbiamo visto ci restituisca un quadro trasparente della gestione dell'avanzo dell'amministrazione e che si mantiene comunque in linea con gli obiettivi di mandato e con una buona gestione delle risorse che abbiamo a disposizione. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliere Clementi. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Barbolini".

BARBOLINI GLAUCO:
"Ecco io chiedevo un chiarimento sulla manutenzione straordinaria degli immobili comunali per 196.500, forse mi è sfuggito qualcosa, se me lo puoi chiarire".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Ci sono altri interventi? Prego".

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
"In quella posta c'è una parte importante che sarà sicuramente legata comunque alla Corte Ospitale perché il progetto complessivo di rifacimento dell'impianto di riscaldamento era stimato in 250.000 euro e può essere che sia un po' più alto. Si sta facendo una valutazione, nel momento in cui avremo il progetto esecutivo approvato, riguardo alla possibilità anche di operare a stralci e quindi comunque abbiamo tenuto quella somma. Potrebbe essere anche, se decidiamo di andare per stralci sulla Corte Ospitale, la possibilità di utilizzarlo su altre manutenzioni, ecco. Non so se sono stato chiaro".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"150.000,00 sono sicuri, probabilmente ne possono servire di più, però allocandoli in questo modo qua riusciamo eventualmente a finanziare subito altri lavori. Il progetto è al vaglio della Sovrintendenza, purtroppo intervenire in questo tipo di struttura naturalmente è un po' più complicato che mettere due radiatori e quindi ci sono una serie, diciamo così, di cautele. Una volta acquisito il parere della Sovrintendenza, che è stata ovviamente interpellata dai progettisti in via informale, volavano cifre che erano anche il doppio di queste; poi, per fortuna, c'è stata un'intuizione tecnica che permette di recuperare i radiatori che ci sono nelle loro posizioni, quindi non sconvolgere la configurazione dell'impianto.
Vorremmo cercare, se possibile ovviamente, di portare avanti rapidamente la questione perché l'inverno, nonostante oggi non sembri dalle temperature che ci sono, arriverà e quindi cerchiamo di essere in qualche modo operativi subito con la prima cifra, ed eventualmente di poter proseguire l'intervento con la seconda. In queste variabili teniamo presente che lì c'è anche la sede di un ufficio di un ente regionale con dei lavoratori dentro; quindi, è nostro dovere di legge garantire, in qualche modo, la vivibilità degli ambienti. Faremo il possibile per cercare di fare tutto procedendo anche per stralci prima dell'autunno. Abbiamo una serie di altre manutenzioni però che possono essere anticipate: tetti, grondaie, piccoli e medi lavori da fare a spogliatoi, cioè tutta una serie di cose che,

in un attimo, valgono 60-70.000 euro e che in questo modo siamo in grado, se ci si libera la posta, di affrontare subito. Quindi è una modalità, come dire, flessibile per gestire le cose e man mano che arrivano le autorizzazioni capiamo come possiamo procedere fisicamente coi lavori. Se ci rimangono fondi, siccome questi ovviamente sono fondi vincolati per lavori, opere pubbliche da 150.000 euro non se ne fanno, è logico e giusto usarli sulle manutenzioni, ci teniamo in qualche modo in grado di procedere. Così come la scelta di cambiare lo stralcio della via Emilia è naturalmente legata al fatto che siamo riusciti a mettere a posto a destra ed a sinistra della strada, ma per far questo la strada ha subito un po' di danni, ci sarebbe comunque da rifare la segnaletica eccetera; piuttosto che mettere a posto il tratto successivo e lasciare quello lì ad una scarpa ed una ciabatta, con molto buon senso l'abbiamo invertito, sempre usando la flessibilità che questo fondo di finanziamento permette. Ciò non significa che non ci sia da mettere a posto anche il resto, ma che finiamo il lavoro in maniera più ordinata, ecco. Prego capogruppo".

SILINGARDI MASSIMO:
"Grazie presidente. Ma nell'annunciare il voto favorevole singolare ad entrambi i punti che l'assessore ha trattato, volevo anch'io sottolineare alcuni aspetti. Lo diceva prima il collega Clementi, gli uffici hanno sempre sott'occhio quella che è la situazione che, a differenza però di anni passati, mi sento di poter dire che quest'anno è un po' più tranquilla, visto il risultato atteso dell'Imu e visti i buoni risultati dell'addizionale Irpef che ci fanno pensare ad una tenuta rispetto a quelli che erano i timori dell'anno scorso. La dirigente, che stasera tra l'altro occupa un ruolo ancora più particolare, ha dovuto gestire queste situazioni, insieme ad un combinato disposto che era quello di gestire il bilancio nella situazione ordinaria ed anche con i nuovi sistemi Accrual che, da quello che mi sembra, qualche problema lo danno, quindi in una gestione anche, diciamo così, tecnica non proprio normale. Io credo che quello che balza agli occhi nella suddivisione degli investimenti che stiamo andando a finanziare con l'avanzo è che, a 360 gradi, andiamo a coprire quelli che sono i quattro capisaldi con i quali noi avevamo presentato il programma di governo alle scorse elezioni. Ve lo dico con due particolari punti che secondo me vanno sottolineati: in una situazione come quella attuale, noi riusciamo ad investire 165.000 euro in asfalti a fronte, guardate, di una situazione che a livello provinciale vede un taglio da parte dello Stato centrale di 8 milioni e 200.000 euro solo per la Provincia di Reggio, sono circa 50milioni per quello che riguarda la Regione. E non solo, adesso forse non ha riguardato il nostro Comune perché appunto possiamo dire che la nostra gestione è una gestione virtuosa, ma io credo che non vadano comunque dimenticati i ritardi con i quali lo Stato sta facendo i trasferimenti agli enti locali. I primi 3 miliardi e mezzo sono partiti una settimana fa; quindi, quasi alla fine di luglio, sono arrivati i primi 3 miliardi e mezzo rispetto al solito incasso di inizio giugno. In questa situazione generale credo che sottolineare come questo risultato porti a poter investire a 360 gradi, ripeto, su tutti quelli che sono i settori che abbiamo individuato come cardine rispetto alla proposta di governo, sia un elemento da sottolineare in maniera particolarmente positiva. L'ultima cosa che voglio dire riguarda il fatto del piano degli investimenti futuri. È un piano ambizioso, è un piano nel quale andiamo a sistemare anche da un punto di vista logistico le cose in maniera un po' più ordinata, mettendo il magazzino comunale in una zona artigianale rispetto a dove è oggi e mettendo una palestra in una zona appunto sportiva, più consona appunto anche come destinazione, con investimenti importanti. Non sono gli unici perché, se abbiamo tutti quanti dato un'occhiata, ci sono altre cose su cui dobbiamo lavorare, qua dovremmo passare il vaglio appunto della dirigente che ci consente di poter allargare i cordoni della borsa per poter fare nuovi finanziamenti, nuovi mutui per completare queste cose. Quindi io credo che davvero quest'anno in maniera più serena, credo di poter dire che questo avanzo di bilancio ci consegna una situazione tranquilla e tranquillizzante anche da qua per tutto il 2026".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Silingardi. Ci sono altri? Allora io andrei verso il voto, solo un ricordo di una cosa che avevamo detto in Consiglio: noi avevamo presentato due progetti su tema investimenti sul fondo delle cosiddette messe in sicurezza uno da un milione e due e rotti per il rifacimento della via Emilia nel tratto di viale Matteotti ed uno per l'Albero Azzurro, ovviamente il rifacimento e la messa in sicurezza della via Emilia prevedeva ciclo pedonale, riasfaltatura completa, qualche parcheggio in più messo bene e così come l'intervento sull'Albero Azzurro prevedeva sostanzialmente, a 50 anni dalla nascita dei servizi prescolari, un suo recupero. O forse 40 anni? No, 50, 50, stavo pensando all'età di uno dei primi bimbi che conosco. Sì, 50. Come passa il tempo. Una completa rigenerazione della struttura, incluso naturalmente l'impianto di raffrescamento, condizionamento, riscaldamento con le pompe di calore e tutto il resto. La buona notizia è che i due progetti sono stati ammessi, la cattiva notizia è che nessuno dei due è stato finanziato. Quindi i progetti andavano bene, però ci sono stati altri progetti che hanno avuto la priorità rispetto a questi. Non è escluso che questo elenco di progetti ammessi sia poi finanziato in seguito, noi stiamo a vedere, se arrivano, partiamo. Però nel frattempo, come diceva il vicesindaco, è importante che ci mettiamo avanti per capire se sull'Albero Azzurro, per esempio, riusciamo ad immaginare un intervento naturalmente non da un milione e due, ma magari in grado di migliorare la situazione già per l'estate prossima, perché io non so se il cambiamento climatico è già arrivato in maniera stabile con le temperature di quest'anno ma, come si dice in dialetto, che “la va mal e po' la crés”. Per fortuna, è un'analisi scientifica, l'anno scorso avevamo ordinato un po' di Pinguini in più dopo l'esperienza dell'anno ancora precedente, siamo riusciti a condizionare tutti i dormitori delle scuole, anche delle scuole materne statali, per intendersi; ad un certo punto, però ovviamente non si può inseguire coi Pinguini il cambiamento climatico, quindi, se riusciamo a cominciare a fare un impianto in vista dell'estate prossima, anche un po' più stabile rispetto alla soluzione che abbiamo trovato, in attesa del milione e due, non ci tiriamo mica indietro. Sarebbe come dire che non pigliamo le buche fino a che non abbiamo i soldi per asfaltare e per questo anticipava Federico che, in ogni caso, avviamo la progettazione per trovare una soluzione tecnologica per migliorare la temperatura all'Albero Azzurro, l'Albero Azzurro perché è la scuola che è aperta a luglio, perché tutto il tempo estivo con i bimbi piccoli si svolge lì e quindi è naturalmente la prima scuola da mettere al fresco, superando i Pinguini. Questo era per dare un quadro, perché due milioni e quattro di investimento non è poco, diciamo che ci hanno detto bravi ma forse la volta prossima, adesso cercheremo di capire. L'unica cosa che sappiamo è che ci sono stati altri progetti, ma è anche comprensibile, perché ho visto che hanno finanziato dei ponti che stanno per cadere, cose di questo genere, ha anche un senso che noi arriviamo dopo. Noi quei fondi a suo tempo, sull'altro bando, li riceveremmo per il ponte di Montecatini, per esempio; però quella che sembrava una buona idea è diventata un'urgenza, parlo del raffrescamento nelle scuole insomma. Se per caso si dovessero sul tema presentare, come si vocifera, altri bandi nazionali, perché è bella l'idea di aprire le scuole anche in periodi diversi, ma se non si associa a questo qualche fondo per migliorare, per renderle abitabili diventa dura, ovviamente siamo pronti comunque ad approfittarne. Bene, allora a questo punto metterei in votazione. Favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“11”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Immediata esecutività: favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“11”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Bene, passiamo al secondo blocco della serata, direi. No, al secondo non ancora. Adesso c'è:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30 GIUGNO 2026. APPROVAZIONE

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Lascio di nuovo la parola al vice sindaco”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
“Sì, così come con la delibera precedente abbiamo fatto la verifica dell'aspetto finanziario, con questa delibera andiamo ad approvare quella che è la verifica degli obiettivi inseriti nel DUP e l'aggiornamento quindi al 30 giugno di questo documento di programmazione. Dentro il DUP comunque si ritrova anche la fotografia economica e poi c'è l'avanzamento di quelli che sono i vari obiettivi nella parte operativa che potete trovare. Qui abbiamo messo alcune situazioni legate a comunità, legalità, partecipazione, iniziativa di legalità nelle scuole, iniziativa di miglioria aperta, la comunicazione sulla quale si sta lavorando molto, la possibilità appunto di simulazioni ed un bilancio leggibile, il lavoro fatto su gemellaggio e volontari legato allo scambio con Neulingen, allo scambio giovanile che avverrà a settembre ed a quello che riguarda i diritti e democrazia con l'iniziativa in ricordo del primo Consiglio Comunale di Rubiera, dell'ottantesimo della Repubblica e del voto alle donne. Come vedete ci sono alcuni numeri di quelle che sono le segnalazioni legate alla partecipazione dei cittadini ed anche per rendersi conto di qual è magari anche il volume delle cose che arrivano: quindi 450 segnalazioni sul portale, sull'applicazione Municipium, 50 segnalazioni di rifiuti AIRE, 68 segnalazioni relative all'illuminazione pubblica. Questo è relativo invece a servizi più semplici, macchina comunale più efficiente, digitalizzazione, pagamenti, tributi, anagrafe. Sapete comunque che anche fra gli obiettivi del Pnrr si è spinto molto e fra gli obiettivi che c'era, a livello europeo e concordati dallo Stato, molto sulla digitalizzazione, ad esempio un

nuovo software sull'Imu. Come sapete, quando ci sono queste migrazioni di software sono sempre situazioni da gestire. Vedete alcuni dati: meno sette giorni sui tempi medi di pagamento nel secondo trimestre, il lavoro importante fatto anche sul rilascio delle carte di identità elettronica e quindi un'anagrafe più accessibile, tutto il lavoro di digitalizzazione per la presentazione delle pratiche edilizie e sulle pratiche urbanistiche. Ovviamente molto importanti sono tutti gli obiettivi legati a quelle che sono la scuola, i nidi e le famiglie, quindi tutta l'iscrizione per l'anno scolastico 2026-2027, l'erogazione dei bonus oltre a quelli della soglia regionale, il mantenimento delle sezioni, il lavoro ovviamente quotidiano con anche tutti i progetti che vengono fatti all'interno delle nostre scuole e coerentemente anche a tutti gli interventi di manutenzione negli edifici. Tutto quello che riguarda la questione cultura, sport e giovani, il Teatro Herberia, il cartellone, l'iniziativa per rafforzare il rapporto con gli spettatori, lo studio di fattibilità fatto sulla nuova palestra- che poi dovrà sfociare in un progetto esecutivo vero e proprio di cui parlavamo prima - tutto quello che riguarda la gestione degli impianti con gli atti per la gara sulla palestra Mari ed i campi da tennis, il grande lavoro fatto anche dopo l'apertura dello spazio giovani con un luogo che è molto vivo e sempre più utilizzato. Ovviamente qua, siccome stiamo parlando del 30 giugno, c'era l'approvazione della progettazione per la manutenzione della pista di atletica i cui lavori sono partiti. Per quello che riguarda territorio, strada, ambiente e sicurezza: i lavori della ciclopedonale, una riorganizzazione che ha permesso di ricavare 7 nuovi posti auto in centro storico, i collegamenti, le valutazioni sulla nuova strada della Marco Polo, nel quale è stato cominciato un lavoro insieme alla Provincia, tutto quello che riguarda gli strumenti urbanistici, il piano urbanistico generale, il piano delle attività estrattive, sul quale si sta continuando a lavorare per arrivare il prima possibile alla definizione di questi due strumenti ed alla messa a terra delle attività previste. Tutto quello che riguarda la Protezione Civile con la valutazione, insieme alle autorità preposte, di un sistema di videosorveglianza dei punti più critici sul nostro territorio e l'aggiornamento della banca dati per gli allertamenti, verde, decoro, le potature urgenti e le valutazioni delle nuove potature. Poi altre questioni che trovate nel DUP: centro storico vivo, quindi la richiesta sull'hub urbano, le iniziative commerciali, Cinema sotto le Stelle, Fiera e Luna Park, la ricognizione delle concessioni scadute, ad esempio nei cimiteri che comunque sono una questione importante perché tenere aggiornato questo permette di non dover sempre investire in ampliamenti del cimitero. Infine tutto quello che riguarda le progettazioni fatte sul magazzino, sull'Albero Azzurro e sulla produzione di energia tramite pompe di calore. .E queste sono un po' alcune delle cose principali, poi se ci sono delle domande siamo a disposizione".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie. Ci sono interventi? Allora prima di andare al voto posso associarmi solo ad un ringraziamento agli uffici ed in particolare cito due cose: la carta d'identità elettronica perché è stata una sfida che noi avremmo vinto contro il tempo perché i numeri che l'ufficio è riuscito a gestire ci permettevano, anzi a dire la verità stavamo andando a cercare di svegliare i dormienti perché purtroppo sono quelle cose abbastanza incredibili: nonostante sia stato detto in ogni modo che il 3 agosto la carta d'identità cartacea perdeva di valore qualche centinaio di rubieresi che non si sono minimamente posti il problema, pur accortisi di avere una carta d'identità cartacea in tasca, ci sono ancora. Abbiamo scritto a tutti, credo, due o tre volte, a tutti quelli che sapevamo dovevano venire a fare la carta nuova, alcuni non si sono comunque mai fatti vivi. Dopodiché è arrivata la proroga, che è ovviamente un gesto di buon senso. Ricordo sempre che però, se uno deve andare all'estero, per tutta una serie di utilizzi, è bene che la carta di identità elettronica la venga a fare, perché all'estero la carta cartacea non vale più; quindi, se uno deve prendere un aereo e non vuole imbattersi in brutte sorprese. Però l'ufficio si era organizzato ampliando gli orari di apertura, calendarizzando bene gli appuntamenti tanto che avevamo il fenomeno opposto, cioè avevamo gente che provava a venire a Rubiera presa dalla disperazione e, in alcuni casi, come dire, sono stati anche accolti, perché c'erano veramente casi limite diciamo su cui mettersi una mano al cuore.

Ovviamente la priorità va data ai cittadini locali, la carta d'identità però si può rinnovare in qualsiasi Comune, in realtà, è stata una gran lavorata che è ancora in corso e penso che il fatto che l'ufficio abbia pianificato e si sia messo a lavorare nei termini previsti dall'Europa, sia ovviamente un bel segnale di efficienza. Così come tutto il lavoro sul cimitero in generale, uno dice proprio la classica cosa che non si vede ed è un lavoro anche piuttosto complicato perché c'è di tutto, cartaceo, sistemi diversi che si sono accumulati negli anni: rimettere in fila tutto e tenere ordinato il cimitero è una cosa fondamentale perché, come diceva Federico, consente, tra l'altro in un momento in cui appunto stanno cambiando radicalmente le scelte, i funerali diciamo dei cittadini, consente di tenere tutto in ordine. Ricordo che già tanti anni fa avevamo pianificato la costruzione di altri pezzi, di altri lotti del cimitero, che sono degli investimenti anche abbastanza imponenti, botte da 300-400.000 euro a lotto, se non ricordo male, forse anche 600 quando si faceva la progettazione completa; oggi ci troveremmo, come dire, ad aver investito male quei soldi pubblici e invece, facendo ordine sulle concessioni e seguendo l'andamento delle richieste, per adesso diciamo che forse dovremmo fare qualche investimento per ospitare chi fa altre scelte, ma non c'è bisogno di investire cifre così impegnative sul cimitero e magari così ci possiamo occupare meglio dei vivi, diciamo così. Però per far questo ci vuole un lavoro grosso che gli uffici hanno portato avanti; quindi, mentre ringraziamo il servizio finanziario che stasera è ben rappresentato, mi sento di fare un ringraziamento particolare tra tutti gli altri, anche a chi ha affrontato queste due sfide che magari non porteranno mai al taglio di un nastro, ma che portano qualità davvero all'azione amministrativa. Metto in votazione: favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"11".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"2".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Immediata esecutività: favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"11".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"2".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Passiamo a punto 4 che tratteremo insieme al punto 5, come (…) in capigruppo”.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA. ADOZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“E congiuntamente, ma poi con votazione separata:

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: PRESA D'ATTO DEL PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026/2027 - E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE ANNO 2026

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“So che in merito a questo c'era la presentazione di un ordine del giorno, ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale. Se volete presentarlo, il momento è adesso. Non di illustrarlo, di presentarlo: prima l'ordine del giorno ed a seguire un emendamento che potrebbe essere inserito nel testo. Adesso li acquisiamo, presentiamo il punto e poi presentiamo ordine del giorno ed emendamento. Però lo acquisiamo adesso, mi serve una copia con la firma”.

INTERVENTO:
“Presidente, possiamo già firmarlo anche noi l'ordine del giorno?”

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Sì. Sì, sì. Questo è già firmato... Questo qua lo firmate entrambi. Scrivete i nomi di fianco, siate gentili. (Interventi fuori microfono). Un attimo che faccio una copia dei firmati. Qua, aspetta. Ce l'avete voi la copia del documento? Sì. No, la copia di quello che avete firmato. Bene, acquisiti l'ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi consiliari e l'emendamento sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, passerei intanto la parola al vicesindaco per l'illustrazione del punto, dei punti”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
“Ok, bene. Quindi i prossimi due punti sono il regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva e la presa d'atto del piano economico finanziario e l'approvazione delle tariffe per l'anno 2026 legati appunto alla tariffa rifiuti. Quindi la proposta di modifica del regolamento è il punto sul quale poniamo all’attenzione di questo Consiglio con alcune modifiche intese a cercare un adattamento alla vita concreta di cittadini, famiglie, attività, nell'ambito ovviamente di quelle che sono le possibilità riconosciute al Comune di Rubiera in questo ambito. Alcuni aggiustamenti di cui, come dire, di anno in anno, da quando è cominciata l'applicazione della tariffa corrispettiva, ci si accorge, aggiustamenti e piccole manutenzioni anche al regolamento. La prima è lo sconto sulle vuotature eccedenti la minima per quello che riguarda gli asili nido: è una riduzione che è già prevista per le strutture sanitarie, le Case di Cura, i Centri diurni e le Case di riposo e viene estesa anche agli asili nido perché ovviamente, anche se per motivi diversi, comunque sono soggetti a vincoli igienico sanitari ed è giusto che venga riconosciuta anche questa riduzione già prevista per

altri soggetti. Idem viene ampliata un'esenzione che era già prevista nel nostro regolamento per le attività, per l'apertura, subentri e trasferimenti nel centro storico di attività commerciali di vicinato entro i 250 metri quadri; questa agevolazione viene estesa anche ai bar e ristoranti, quindi, diciamo gli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande ed all'artigianato alimentare, quindi panifici, pasticcerie, gelaterie e gastronomia e produttori di pasta fresca. Questo ovviamente con l'obiettivo di aiutare il tessuto urbano, il tessuto commerciale del centro storico. Viene confermata la riduzione del 100% della quota variabile non misurata per le utenze domestiche residenti, per quelle famiglie in cui l'Isee è uguale o inferiore a 15.000 euro e viene introdotta questa nuova agevolazione per i nuclei familiari numerosi con almeno quattro figli a carico per chi ha l'Isee minore o uguale a 20.000 euro. Come sapete c'è, dall'anno scorso, un bonus nazionale che ha comportato l'applicazione di un importo di 6 euro in ogni bolletta per finanziare un'agevolazione per le famiglie con l'Isee più bassa e comunque il sostegno comunale si va ad integrare con il bonus nazionale. All'interno poi della delibera vedete che, appunto come dicevo prima, l'ambito di possibilità del Comune è limitato a questa materia e, come vedremo anche dopo quando parliamo esplicitamente della tariffa, una cosa sulla quale si può lavorare sono le agevolazioni ed alcuni incentivi. Da quando abbiamo introdotto gli incentivi ovviamente il costo del servizio è aumentato e quindi l'idea è quella di aggiornare gli sconti per chi conferisce rifiuti all'isola ecologica ed accumula i relativi punti. Il regolamento ha come validità dal 1° gennaio 2026. Vado alla presa d'atto del piano economico finanziario ed all'approvazione delle tariffe. Cosa facciamo? Quindi con questa delibera prendiamo atto di quello che è il piano economico finanziario predisposto dal gestore ed approvato da Atersir, approviamo le tariffe 2026 per utenze domestiche e non domestiche e viene approvato il listino delle vuotature e gli svuotamenti minimi. Qui in questa slide è detto un po' qual è il percorso che porta all'approvazione delle tariffe. Iren Ambiente, che è il gestore per il nostro ambito, predispone il piano e gestisce il servizio, Atersir ha il compito di validare ed approvare il Pef, Arera stabilisce il metodo tariffario ed il Comune approva le tariffe da applicare agli utenti. Ricordiamoci sempre che in questo ambito il principio è quello che la tariffa deve coprire integralmente i costi dei servizi. I numeri principali del Pef di Rubiera: come vedete il costo del servizio è di 2.706.505,90 nel Pef approvato da Atersir con un incremento del 4,49% rispetto al piano economico finanziario 2025. Il totale che vedete, di 2 milioni e 721.000, tiene conto degli sconti regolamentari e delle detrazioni che sono previste dall'autorità nazionale. La dico così perché Arera mi viene difficile. Quindi potete vedere qual è il Pef approvato da Atersir: gli sconti da regolamento, meno le detrazioni - detrazioni che derivano da un contributo del Ministero sulle scuole statali - meno il fondo d'ambito per i comuni virtuosi ed il recupero evasione e sanzioni, determinano le tariffe da applicare all'utenza e il totale che deve essere diviso appunto fra gli utenti che godono del servizio. Ci sono tre variabili nella Tarip: la quota fissa che copre le componenti essenziali del servizio, una quota variabile non misurata che è legata al servizio e viene ridotta da quella che è la misurazione puntuale e la quota variabile misurata sulle vuotature minima più eventuali vuotature eccedenti. Questi sono come ripartiamo i costi tra utenze domestiche e non domestiche, con percentuali diverse tra quota fissa e quota variabile. Quindi cosa finisce in bolletta? Le tariffe, il tributo provinciale ambientale del 5% stabilito dalla Provincia e le componenti perequative appunto di Arera, incluso anche il bonus sociale cui accennavo prima. Quindi noi le approviamo all'interno di questo ambito già ben definito. Le tariffe che andiamo ad approvare oggi hanno effetto dal 1° gennaio 2026. Il servizio deve essere coperto dalle tariffe per il 100% dei costi previsti dalla legge e dall'applicazione che viene fatta dall'autorità nazionale; l'obiettivo ovviamente è quello di meno indifferenziata e più responsabilità nella raccolta, nella selezione dei rifiuti che viene fatta dal cittadino e gli sconti e le detrazioni cercano di ridurre il peso tariffario proprio in questo ambito, cercano di premiare chi fa la raccolta differenziata meglio. Queste sono le cose più o meno che abbiamo già detto, appunto sia il fatto che c'è un'applicazione di una normativa nazionale e regionale, il principio del full cost recovery, che impone di coprire integralmente i costi di servizio attraverso la tariffa. La possibilità che abbiamo individuato per premiare i più virtuosi è quella di aumentare il valore dei punti riconosciuti per i conferimenti al centro di raccolta e questo è un modo

anche per intervenire rispetto alla tariffa che arriva al cittadino. Mettendo in atto comportamenti virtuosi, non irraggiungibili, anzi abbastanza semplici, si vuole sterilizzare l'aumento. Abbiamo poi messo un po' di dati per far vedere che comunque, nonostante l'aumento rispetto alla media regionale, rispetto alla media italiana e rispetto anche alla città capoluogo, la tariffa a Rubiera è decisamente più bassa. Un altro confronto con alcuni comuni vicini, sempre per dare un po' un quadro ed anche per capire qual è il mondo in cui ci muoviamo. Questi sono gli aumenti previsti, è una simulazione, un effetto medio per famiglia, lo vedete nell'ultima colonna: un componente 3,81 euro, due componenti 8,81 e via dicendo. Quello che vi dicevo prima appunto è che con questa manovra sui punti, con circa 1.000 punti, dopo vedremo cosa vuol dire in una delle prossime slide, per una famiglia di 3 componenti si può arrivare a sterilizzare l'aumento medio dell'anno. Questo lo si farà nel momento in cui viene approvato, con delibera di Giunta, il raddoppio dei punti. Per farvi vedere: un conferimento che può portare a 1.000 punti in un anno è quello che vedete lì nel riquadro verde, quindi sei chili di carta e cartone, quattro lampadine, due conferimenti di olio di frittura e due piccoli elettrodomestici che possono essere un forno ed un tostapane porterebbero già un totale di 1.000 punti per appunto un risparmio di 12 euro che è l'aumento annuo previsto per la famiglia tipo individuata nel modello. La scelta di destinare maggiori risorse su questa posta deriva anche dal fatto che ci sono stati maggiori dividendi di Iren e quindi noi ribaltiamo queste entrate aggiuntive per il Comune, anche se non direttamente perché nel bilancio e nel Pef non è così, ma la scelta è quella. Avremmo potuto usare questi soldi in più per fare altro ed invece diciamo che quello che viene dai maggiori dividendi di Iren lo destiniamo al raddoppio della raccolta punti e della premialità per il cittadino".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie. Allora a questo punto preliminarmente darei facoltà ai presentatori prima dell'ordine del giorno e poi dell'emendamento di intervenire ed illustrare il punto".

ROMOLI MASSIMO:
"Grazie presidente. <<Allora al sindaco del Comune di Rubiera, al Consiglio Comunale del Comune di Rubiera, l'ordine del giorno: misure per contenere gli effetti degli aumenti della Tarip attraverso il potenziamento degli incentivi legati ai conferimenti presso il centro di raccolta. Il Consiglio Comunale di Rubiera permesso che la Tari, tariffa corrispettiva puntuale, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinata secondo le modalità stabilite dalla normativa nazionale, dalla regolazione di Arera e dagli atti di competenza di Atersir, la definizione della tariffa deve rispettare il principio del cosiddetto full cost recovery in base al quale i costi del servizio devono essere integralmente coperti attraverso i proventi tariffari. Tale principio non consente, in via generale, di utilizzare risorse provenienti dalla fiscalità generale del Comune per ridurre indistintamente la tariffa applicata agli utenti. Considerato che l'amministrazione comunale conserva tuttavia la competenza a definire, nell'ambito degli strumenti previsti dal sistema tariffario, il valore degli incentivi riconosciuti alle utenze domestiche attraverso la cosiddetta raccolta punti legata ai conferimenti effettuati presso il centro di raccolta comunale, tale meccanismo rappresenta una forma di premialità rivolta alle famiglie che adottano comportamenti virtuosi conferendo correttamente presso i centri di raccolta materiali e rifiuti destinati al recupero. L'incentivo produce pertanto un duplice effetto positivo, da un lato favorisce una gestione più corretta e sostenibile dei rifiuti, dall'altro permette alle utenze domestiche maggiormente impegnate di ottenere una riduzione concreta dell'importo dovuto. Rilevato che, allo scopo di contenere almeno in parte gli effetti degli aumenti della Tari previsti per l'anno in corso, potrebbe essere disposto il raddoppio del valore economico riconosciuto per i punti accumulati attraverso i conferimenti al centro di raccolta. Sulla base delle stime disponibili il maggior valore economico complessivo derivante dal raddoppio degli incentivi sarebbe pari a circa 25.000 euro. I maggiori dividendi riconosciuti da Iren al Comune di Rubiera per l'anno 2026 ammontano a loro volta a circa 25.000 euro. Il potenziamento dell'incentivo potrebbe determinare un incremento sensibile degli sconti riconosciuti alle utenze

domestiche virtuose già a partire dalla fatturazione relativa al primo semestre 2027. È necessario giungere al più presto da parte di Atersir allo svolgimento della gara di affidamento del servizio gestione rifiuti secondo le modalità previste dalla legge, uscendo dal regime di proroga per il bacino di Reggio Emilia. Ritenuto che sia opportuno individuare nel rispetto della disciplina tariffaria vigente strumenti capaci di sostenere concretamente le famiglie e contemporaneamente di rafforzare comportamenti ambientalmente responsabili; il raddoppio dell'incentivo legato alla raccolta punti costituisca una misura selettiva, equa e coerente con il principio secondo cui devono essere premiati i cittadini che contribuiscono maggiormente alla corretta differenziazione ed al recupero dei rifiuti. Invita la Giunta Comunale a valutare, nell'esercizio delle proprie competenze e previa verifica della compatibilità tecnica, economica e regolamentare della misura, il raddoppio del valore degli incentivi riconosciuti alle utenze domestiche attraverso il sistema di raccolta punti legato ai conferimenti presso il centro di raccolta comunale; ad adottare gli atti necessari affinché l'aumento degli incentivi possa produrre i propri effetti sugli sconti riconosciuti agli utenti fin dalla fatturazione relativa al primo semestre 2027; a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sulla modalità di conferimento, di attribuzione dei punti e di applicazione degli sconti al fine di ampliare il numero delle famiglie che partecipano a questa pratica positiva dal punto di vista ambientale>>. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliere Romoli. Ora la parola al consigliere De Vita, firmatario dell'emendamento relativo a quest'ordine del giorno".

DE VITA MATTEO:
"Grazie presidente. Vorremmo aggiungere negli inviti alla Giunta il seguente punto: alla valutazione da parte di codesta amministrazione, ai sensi dell'art. 17.8 del Regolamento, la riduzione per conferimento di rifiuti presso il centro di raccolta, del riconoscimento di un punteggio premiante aggiuntivo nei confronti dei residenti delle frazioni, ovvero Fontana, San Faustino e Sant'Agata che mettono in atto comportamenti definiti virtuosi, conferendo i propri rifiuti presso il centro di raccolta stesso. In considerazione della distanza fisica misurabile delle frazioni citate, a titolo di esempio alcune zone di Sant'Agata sono limitrofe a San Martino in Rio, con una distanza da Rubiera di circa 6-7 km, così come San Faustino o addirittura gli abitanti di via Castellazzo. Ugualmente gli abitanti di Fontana, che sono zona nord dell'autostrada e ferrovia, che potrebbero essere disincentivati dalla distanza, semplicemente dallo sconto tariffario. Naturalmente tutto questo nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, previa opportuna verifica degli organi competenti. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliere De Vita. Ci sono altri interventi? Dichiaro la posizione della Giunta come si deve fare in questi casi, rispetto a questi ordini del giorno, che è bene che siano presenti perché altrimenti questo rischiava di essere una cosa non discussa qui, perché in mezzo a tutto questo coacervo di competenze che avete visto svilupparsi lungo le slide che Federico ha ben illustrato, è la Giunta definisce quanto valgono i punti della raccolta presso il centro di raccolta. Il fatto che ci sia un atto di indirizzo del Consiglio in questo senso è particolarmente prezioso perché colloca dove si merita la questione, cioè all'interno di una discussione complessiva sulla tariffa che credo debba sempre di più sviluppare una maggiore premialità per chi fa bene la differenziata, per chi produce pochi rifiuti, perché la vera sfida, dati alla mano, oggi è ridurre la produzione dei rifiuti. Adesso con la differenziata siamo arrivati al 90%, siamo quasi ad una soglia, diciamo, dove è complicato migliorare rispetto a quello che si sta facendo, ma produciamo molti rifiuti in quantità ed è molto complesso perché questo è legato ad una serie di sviluppi della nostra società che sono difficili da contrarre. Però diciamo che rispetto ad una tariffa che si definisce puntuale, insomma, non è proprio puntualissima, ecco, c'è una parte variabile legata alle vuotature bassa. Il fatto è poter incentivare,

dare e trovare un modo per combattere gli aumenti in modo, diciamo così, abbastanza democratico perché penso che l'esempio che ha fatto vedere Federico prima dimostri che è possibile per qualsiasi nucleo familiare arrivare a recuperare l'aumento di quest'anno con un giro in più all'isola ecologica. Non dico portare la lavatrice perché portare la lavatrice significa sbancare, ma giustamente per portare una lavatrice ci vuole un furgone, ci vogliono due belle braccia, non è alla portata di tutti. Se qualcuno lo fa, lo sconto è importante, sennò, come è noto, c'è il servizio con cui vengono ritirate gratuitamente a casa, in quel caso non si maturano gli sconti, però sarà un bel servizio, penso, quindi non c'è bisogno di lasciarla di fianco ai cassonetti come qualcuno incredibilmente continua ogni tanto a fare facendo una fatica terribile tra l'altro e, come dire, rischiando di incappare in qualche multa perché molte lavatrici adesso c'è il numero di serie, quindi ecco. Però io semplicemente penso che questa sia un'ottima idea e penso che sia un'ottima cosa che arrivi dal Consiglio Comunale, in questo caso con un ordine del giorno. Così come dichiaro anche il favore della Giunta ad approfondire questo tema della distanza, diciamo, dall'isola ecologica, dal centro di raccolta delle frazioni. Non è un principio che non compare da altre parti perché, per esempio, rispetto alla distanza dei cassonetti da casa, esiste una formula di sconto prevista dalla norma per le cosiddette case isolate, in qualche modo quindi ci può stare nel principio della norma. Certamente non sono assolutamente in grado di garantire che questo tipo di approfondimento si concluda in qualcosa di immediato perché c'è da fare tutti i passaggi del caso, se non si riesce a fare per quest'anno si potrà fare a valere dal primo gennaio dell'anno prossimo. Mi riservo però di guardare, di fare i passaggi necessari, naturalmente daremo mandato agli uffici poi di fare approfondimenti con Atersir prima di tutto per capire come si può fare e se è coerente con le norme regionali e nazionali, perché naturalmente il regolamento ha parere del revisore contabile eccetera, quindi quello non si può toccare stasera, ma si può tranquillamente dare mandato alla Giunta di farlo e di fare i passaggi necessari per capire la praticabilità di questa proposta che è interessante insomma. Anche per chi sta dall'altra parte, in realtà, anche per chi sta a Contea, abbiamo una nuova espressione di quella frazione, che non è propriamente una frazione, è una località, qua bisogna anche che ci mettiamo il cartello perché ogni tanto qualcuno fa notare che manca il cartello sia a Sant'Agata che a Contea, perché non sono frazioni dal punto di vista formale ma dal punto di vista della località andrebbe segnalata. Insomma mettere insieme tutte le distanze può essere una cosa sicuramente utile, secondo me anche a suscitare un po' di interesse nel fare questa cosa, perché sicuramente più gente ne approfitta meglio è. Cioè sarei contento di scoprire che anziché 25.000 euro bisogna mettercene 30mila chiaramente, però se vinciamo la scommessa potremmo anche, come dire, superare il jackpot e addirittura mettere in attivo un po' di famiglie rispetto alla situazione attuale. Ovvio che, nell'insieme, è un sistema comunque complesso e noi abbiamo il potere di dare, di stabilire un po' di incentivi e di determinare come si distribuisce la torta, ma il peso della torta, ce lo dicono, non è che lo possiamo contrattare. Per questo è positivo che nell'ordine del giorno ci sia anche il richiamo ai tempi della gara che è lo strumento che la norma prevede per andare a definire dei costi tramite una trasparente procedura di mercato, complessa naturalmente perché sappiamo che i tempi sono sempre, come dire, impegnativi, mi pare però che, nelle more, sia importante avere presentato al Consiglio anche la situazione della nostra tariffa rispetto a quel che succede qui intorno perché noi siamo, per una famiglia media che si prende di riferimento a livello nazionale, quella di tre persone su 100 metri quadri, sotto la media regionale, siamo molto lontani dalla media nazionale, ci sono regioni dove la tariffa è molto più alta che qua, ma banalmente tra noi e quelli che stanno a Bagno ci sono 80-90 euro di differenza l'anno, che non sono pochi. Quindi quando si parla di effetto o di stangata, insomma qua si stanga in maniera pure un po' diversa, diciamo che noi siamo riusciti, con un procedimento storico, a mantenere una tassa, che è diventata una tariffa, abbastanza bassa. Questo anche perché l'abbiamo fatto per tempo, perché noi essendo stati i primi, abbiamo potuto usufruire anche di una serie di finanziamenti che c'erano per i dati infrastrutturali, per cambiare tutti i bidoni, per fare una serie di operazioni che poi non sono state a disposizione di tutti e a suo tempo non sono andate a pesare sulla tariffa. Insomma, voglio dire, pagare le tasse non è mai bello, neanche se si chiamano tariffe, però diciamo che è

sicuramente un po' più equa a Rubiera che da altre parti, ecco. Quindi espressa la posizione della Giunta, andrei verso il voto se non ci sono altri interventi, altre precisazioni. Quindi metto in votazione, comunque l'ordine era che devo mettere in votazione prima gli ordini del giorno? No. Allora prima l'emendamento presentato congiuntamente, ma proveniente dai banchi del centrodestra. Favorevoli?

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"13".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"E quindi a questo punto diciamo che, per intenderci, questo, l'emendamento si aggiunge nella parte finale diciamo del dispositivo dell'ordine del giorno, proposto da Rubiera 2030 firmato da tutti i gruppi: invita la Giunta comunale a valutare…(Fuori microfono il Sindaco indica al vicesegretario il punto dell'ordine del giorno in cui inserire l'emendamento). Metto in votazione l'ordine del giorno di Rubiera 2030, ora firmato da tutti i gruppi. Favorevoli?"
.

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"13".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Bene. Adesso passiamo a votare invece gli atti e quindi il punto 4: regolamento disciplina tariffa rifiuti corrispettiva, adozione modifiche ed integrazioni. Favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"11".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“E poi servizio di gestione dei rifiuti urbani. Immediata esecutività, scusa. Meno male che c'è Chiara. Favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“11”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“E poi servizio di gestione dei rifiuti urbani, preso d'atto del Pef. Favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“11”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.
EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Immediata esecutività. Favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:

“11”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Bene. Passiamo al punto 6. Entriamo nella parte urbanistica del Consiglio e tanto per cambiare lascerei il microfono, hai diritto a due giorni di riposo dopo, al vicesindaco per illustrare il punto 6 che è:

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI FABBRICATO ADIBITO A MAGAZZINO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVA PALESTRA COMUNALE E SISTEMAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA. APPROVAZIONE PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA PER OPERE DI INTERESSE PUBBLICO (ART. 20 L.R. 15/2013)

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
“Sì, nelle slide in realtà...”

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“...avevamo deciso di discutere insieme il punto 6 ed il punto 7 cioè:

NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO MAGAZZINO COMUNALE. APPROVAZIONE PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA PER OPERE DI INTERESSE PUBBLICO (ART. 20 L.R. 15/2013).

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Perché sono leggermente connesse diciamo le due cose e sono una la condizione necessaria per l'altro. Quindi direi che l'illustrazione sarà congiunta insomma”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
“Sì, esatto, l'illustrazione sarà congiunta e qui parliamo delle due opere a cui abbiamo accennato anche nella parte precedente del Consiglio Comunale. In realtà questi punti all'ordine del giorno non riguardano la realizzazione o le caratteristiche dell'opera in sé ma la necessità che abbiamo, per realizzare queste due opere, di una deroga da un punto di vista urbanistico in entrambi i casi, in attesa dell'approvazione del nuovo strumento urbanistico. (Interventi fuori microfono). E niente, appunto qua ci sono le due opere di cui abbiamo già parlato, giusto per ricordare: costruzione del nuovo magazzino comunale nella zona del villaggio artigiano in un lotto libero di proprietà comunale. Andiamo a collocare all'interno di questo lotto, appunto in zona artigianale, la nuova sede del magazzino comunale che avrà anche funzioni di Protezione Civile perché, oltre ad ospitare i mezzi e le attrezzature del Comune, ospitiamo anche il Biscione, la barriera antiesondazione che

abbiamo qui e che serve per le emergenze di Protezione Civile; nella realizzazione si farà in modo di avere anche un'ulteriore sede del COC in caso di necessità. E quindi, in maniera consecutiva alla costruzione del magazzino comunale e liberati gli spazi dell'attuale magazzino, si potrà proseguire con la ristrutturazione del fabbricato di via della Chiusa che rappresenta il completamento definitivo di quell'area a vocazione sportiva e ricreativa. Come sapete sull'altra metà del capannone è già stata fatta questa operazione con la realizzazione della palestra dedicata all'atletica e ad altre attività e la realizzazione del tunnel per l'atletica indoor; in questo caso abbiamo appunto la trasformazione dell'attuale magazzino con la realizzazione di un nuovo corpo, degli spogliatoi e di una piccola sala polivalente. Penso che tutti conosciate le localizzazioni di questi due immobili: sicuramente l'area sportiva Don Dossi la conoscete tutti, la zona produttiva in via Alberti, nel villaggio artigianale, è l'unico lotto libero, quindi si vede, è abbastanza riconoscibile lungo quella via. Serve una deroga perché attualmente la destinazione urbanistica di magazzino - dove va fatta la palestra - e del lotto libero non è coerente con lo strumento urbanistico vigente e quindi, per poter realizzare l'opera pubblica, va fatta una deroga urbanistica.
E ora riprendo le cose che ci siamo già detti: si punta al completamento di un'area che diventa a vocazione unitaria e, tra l'altro, come chi era in commissione urbanistica senz'altro ricorda, il progetto della palestra prevede, oltre alla ristrutturazione del magazzino per l'inserimento dell'attività sportiva, la realizzazione degli spogliatoi e di una sala polivalente nel corpo finale degli spogliatoi. E' prevista inoltre la sistemazione dell'area ampliando i parcheggi con l'aggiunta di una ventina di posteggi, forse anche qualcosa di più. Qua, relativamente al magazzino, vedete un rendering di come verrà, una sede più funzionale, una sede che sia anche lontana da eventuali rischi di esondazione; anche adesso non dovrebbero esserci problemi per l'attuale magazzino in base alle simulazioni fatte, ma comunque ci allontaniamo, andiamo in un'area fuori dalla zona allagabile, sicuramente un'area che è maggiormente adatta all'arrivo di mezzi pesanti e alla funzione del magazzino. Quindi noi quello che qui andiamo a fare è, essendo stato riconosciuto l'interesse pubblico, approvare la deroga urbanistica per poter realizzare questi due interventi, nell'ambito della legge regionale, delle autorizzazioni paesaggistiche, dell'autorizzazione della Commissione Qualità Architettonica e anche dei vincoli della Sovrintendenza e delle indicazioni della Commissione Urbanistica".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie vicesindaco. Ci sono interventi? Prego consigliere De Vita".

DE VITA MATTEO:
"Grazie presidente. Il provvedimento che siamo chiamati a votare riguarda il rilascio del permesso di costruire in deroga per la ristrutturazione dell'attuale magazzino comunale destinato a diventare una nuova palestra, con sistemazione anche delle aree esterne. La deroga è motivata dall'interesse pubblico dell'opera e dalla necessità di adeguare una destinazione urbanistica ormai non più coerente con la funzione che l'Amministrazione intende assegnare all'immobile. Come gruppo di opposizione riconosciamo che la nuova palestra rappresenta un investimento importante per lo sport e per le associazioni e per la comunità di Rubiera, è un obiettivo che può essere condivisibile. Tuttavia riteniamo che permangano alcune criticità: ancora una volta il Consiglio Comunale si trova ad approvare una deroga urbanistica in attesa del nuovo strumento urbanistico comunale. La stessa relazione illustrativa evidenzia che entrambi gli interventi, palestra e nuovo magazzino, non sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e che si ricorre alla procedura in deroga in attesa del nuovo piano urbanistico. Pur comprendendo le ragioni tecniche e normative che consentono questa procedura, riteniamo che sarebbe preferibile arrivare a queste scelte all'interno di una pianificazione urbanistica complessiva, anziché attraverso deroghe successive. Per questo motivo non esprimiamo un voto contrario, perché non vogliamo ostacolare un'opera di interesse pubblico, ma allo stesso tempo non riteniamo di poter esprimere un voto favorevole. Il nostro voto sarà di astensione responsabile, che riconosce il valore dell'intervento ma richiama l'amministrazione ad una

programmazione più organica e trasparente delle trasformazioni urbanistiche del nostro territorio. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliere De Vita. Ci sono altri? Prego consigliere Silingardi".

SILINGARDI MASSIMO:
"Grazie presidente. Ma, nel sottolineare invece il nostro voto favorevole ad entrambi i provvedimenti che ci sono stati presentati, colgo il problema che il collega De Vita sottolineava. Io credo però anche una cosa: che proprio perché il nuovo piano urbanistico generale, su cui ci si sta lavorando, diventerà lo strumento che nei prossimi anni andrà a configurare quale tipo di paese vogliamo sviluppare, proprio per questo ed in mancanza di questo, occorra operare in tempi celeri per arrivare a soluzioni diverse proprio perché, ripeto, questo piano - che è un piano che durerà dieci anni - ha bisogno di essere attentamente valutato, presentato e ragionato. Quindi io credo e raccolgo le sollecitazioni del collega e ne capisco anche le motivazioni. D'altronde io credo anche che, data l'opportunità e la necessità di avere queste due opere già progettate per poter far sì che vengano messe in cantiere, i tempi non collimino con quelli del piano urbanistico generale ed in questo caso non ci rimane altra strada da percorrere se non questa. Quindi ritengo che il percorso che si va a fare sia un percorso che tutto sommato comunque, e lo diceva anche l'assessore prima, dà anche una tipicità della struttura rispetto alla collocazione che si va a dare a livello urbanistico riportando la palestra in una zona sportiva e riportando il magazzino comunale in una zona artigianale. Quindi al di là dei provvedimenti in deroga, credo che anche concettualmente questo abbia una sua validità ed una sua valenza".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliere Silingardi. Ci sono altri? Ma io dico solo una cosa: cioè che sono d'accordo sul fatto che è sempre meglio programmare, evitare le deroghe in generale, però in questo caso se abbiamo deciso di fare un'eccezione è perchè l'operazione di riordino e di coerenza è talmente vistosa che non a caso, paradossalmente, entrambi gli interventi sono dovuti passare da un parere positivo della Sovrintendenza. Questo per dire che cosa significa dal punto di vista della tutela del paesaggio e della bontà urbanistica della proposta che andiamo a fare. Così come è importante quello che ha precisato Federico sulla palestra: il fatto che il Comune non si sia auto graziato rispetto all'impegno di dover fare anche 29 posti auto in quella zona, che costano anche quelli, ma noi sappiamo che quella è una zona che quando ci sono eventi di un certo tipo - gare sportive con un po' di partecipanti eccetera - va in crisi di parcheggi, quindi non è che ci siamo levarti un po' di spese dicendo 'col potere del Consiglio Comunale' ed invece no, facciamo una cosa fatta bene in modo che quando anche c'è la partita di basket o di pallavolo ci sono 20 posti auto in più rispetto ad oggi, con la rigenerazione anche di un'area verde che è quasi sconosciuta ai rubieresi perché oggi è un perimetro chiuso dalla rete e dai cancelli del nostro magazzino comunale, che invece è positivamente un bellissimo posto che verrà restituito alla fruizione di tutti. Quindi così come una curiosità, perché c'è quel lotto libero laggiù al villaggio artigiano ed il Comune non ci ha mai fatto niente? Perché ci sono stati 26 anni di causa, quando si dice i tempi della giustizia, prima che l'area diventasse in effettiva disponibilità del Comune. Per quei 26 anni l'area è rimasta sospesa in un limbo, adesso torna oggettivamente utile. Ovviamente aveva una destinazione che, guardate, tra il produttivo ed il magazzino ci cambia poco, ma anche in questo caso è più trasparente definirlo anche come struttura di Protezione Civile, come sarà, anche perché la qualificazione della struttura chiaramente antisismica, a prova di qualsiasi cosa, fatta con le tecniche costruttive di oggi ci può aprire anche la strada a qualche finanziamento, speriamo, su questo aspetto. E quindi diciamo una cosa in più, non perché non si potesse tirare su un capannone in un villaggio artigiano, ma perché anche questo è un elemento di ulteriore trasparenza e di precisione rispetto a quello che andiamo a fare. Il che vuole anche dire che non è che tiriamo su un capannone e poi lo rivendiamo a qualche

impresa, non facciamo gli imprenditori edili, ne facciamo un servizio pubblico perché quello è il nostro mestiere, altrimenti avremmo fatto altri tipi di scelte. Quindi, pur condividendo il principio in linea di massima, credo però che proprio l'eccezione di queste due cose sia motivabile con la qualità della scelta anche urbanistica, al di là delle opere che andiamo a fare, e cioè di mettere i capannoni con i capannoni e le attività sportive col verde intorno o meglio le attività sportive in un contesto bello del nostro paese e che lo diventerà ancora di più, ecco, ancora più fruibile, soprattutto pensando a ragazzi, famiglie, anche con gli spazi polivalenti che venivano utilizzati prima. Quando avremo il progetto, la fase successiva del progetto sviluppata, naturalmente la condivideremo per farvi vedere un po' più nel dettaglio come si articolerà l'opera. Mettiamo in votazione il punto 6, quindi: la ristrutturazione edilizia con ampliamento e cambio di destinazione d'uso del magazzino comunale. Favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"11".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"2".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Immediata esecutività: favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"11".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"2".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Poi andiamo ovviamente come logica conseguenza ad approvare, a mettere in votazione il punto n. 7: la nuova costruzione del magazzino comunale, la deroga urbanistica. Favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"11".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Immediata esecutività: favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“11”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“2”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Bene, passiamo al punto 8:

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE A 132 KV NELL'AREA DI REGGIO EMILIA, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA – ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Passo la parola sempre a Federico”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
“Bene. Sì, allora questa è un'autorizzazione, un assenso in merito alla variante urbanistica del procedimento gestito a livello nazionale, un procedimento che era partito nel 2021 con l'istanza di autorizzazione. E’ un intervento che riguarda in realtà non solo Rubiera, anzi Rubiera è solo una

parte di questo intervento di razionalizzazione che fa Terna, che è il gestore della rete elettrica nazionale. Poi c'è stata una sospensione per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) ed è ripreso. Qui vedete il progetto che riguarda anche Reggio Emilia ed altri comuni limitrofi verso ovest. E adesso veniamo un po' al progetto che verrà realizzato su Rubiera. È un piano di sviluppo della rete nazionale, una razionalizzazione del sistema elettrico nazionale ed anche una possibilità di integrare strumenti già esistenti. Questi i numeri: l'intervento su Rubiera porterà un beneficio visibile perché verrà realizzato un nuovo scrocio, un nuovo tratto aereo in sostituzione di parte dell'esistente - quello che vedete in rosso là in alto vicino all'autostrada, in località Fontana. Questo intervento comporta la demolizione di 28 sostegni rimossi dal territorio, di 8 chilometri di elettrodotto aereo demolito, che sono quelli compresi tra Fontana e tutta la zona che arriva fino alla via Emilia. E, procedendo più a sud, anche la sostituzione dell'elettrodotto aereo che attraversa la località di Contea con un elettrodotto interrato. Quindi diciamo che, a fronte di alcune opere nuove molto limitate, ci sarà un beneficio decisamente visibile in tutti i sensi sia nella zona a nord della via Emilia sia nella zona a sud. Noi quindi diamo assenso alla variante urbanistica; inoltre l'intervento richiede anche la relazione paesaggistica che valuta l'intervento migliorativo perché, come vi dicevo, anche quello che viene realizzato nuovo, ha sostegni molto più bassi e diversi sostegni, un numero importante, appunto 28, vengono demoliti. E quindi noi ci esprimiamo sull'asservimento delle varie aree pubbliche e private che vengono impegnate per la sicurezza e la manutenzione di queste importantissime - come vediamo soprattutto in questi periodi di grande caldo, - infrastrutture a livello nazionale che attraversano il nostro territorio".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie. Ci sono interventi? Prego".

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
"Solo una cosa: come avete visto nella deliberaci sono due cose che vengono chieste: una è la prescrizione che deriva dalla commissione urbanistica di evitare l'utilizzo di via Galli Marchiò per il transito dei mezzi e l'altra cosa chiediamo di essere informati su tutte le osservazioni che arrivano dai cittadini - perché questo procedimento prevede la possibilità da parte dei cittadini interessati di presentare osservazioni. Grazie e scusate".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie. Ci sono interventi? Investimento sicuramente importante che migliorerà larga parte del nostro territorio. Credo che la quantificazione di investimenti di questo tipo sia complicata, però qua stiamo parlando veramente di milioni e milioni di euro fatti, come dire, anche con la razionalizzazione tecnologica che è molto, molto importante, proprio come si nota in queste settimane di crisi nel sistema di distribuzione dell'energia. Quindi avere anche linee nuove, oltre che interrate, è un'ottima cosa insomma. E comunque le linee interrate diciamo che danno delle garanzie di sicurezza rispetto ad una serie di fattori che sono assolutamente da perseguire, ecco. Metto in votazione. Favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"13".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"Nessuno".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Immediata esecutività: favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“13”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“No, stavo facendo rilevare che adesso che abbiamo una consigliera comunale di Contea, sparisce l'elettrodotto di Contea. Coincidenze. Erano un po' di anni che ci si lavorava, però fa piacere che, come dire, ci sia questa coincidenza stasera, ecco. Sarà il karma, ecco. Bene, passiamo al prossimo punto:

ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI AREE DESTINATE DA OLTRE VENTI ANNI A VIABILITA' PUBBLICA: PORZIONE DI SOTTOSTRADA DELLA VIA EMILIA OVEST (PARTICELLA 811, FOGLIO 23), PARCHEGGI LUNGO VIA RIMINI (PARTICELLA 812, FOGLIO 23)

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Prego, Federico”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:3
“Sì, molto velocemente. Questa è proprio una questione di riordino della viabilità, ma più che altro delle proprietà di quella zona di via Rimini e degli interventi che derivano dalla riqualificazione dell'ex stabilimento Eternit. Ci sono le due particelle che vedete: sono strade e parcheggi da oltre vent'anni e questa è una procedura che, se vi ricordate, abbiamo già adottato in questo Consiglio Comunale di recente per altre due situazioni in via Tintoretto ed in via Don Cipriano Ferrari, In quello stabilimento si è insediata una nuova azienda e quindi, nell'ambito delle loro necessità e delle loro procedure, si è colta l'occasione per riordinare queste situazioni che sul territorio abbiamo. E quindi utilizziamo questa procedura; siccome sono aree utilizzate già da oltre venti anni come appunto viabilità o parcheggi, manutenzioni, sgombero neve, sono di fatto a nostro carico, perciò diamo l'assenso alla formalizzazione per acquisire al demanio stradale queste due particelle”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie. Ci sono interventi? Di casi come questo sappiamo che sul territorio ce ne sono tanti, ma un'infinità: ne mettiamo a posto alcune in virtù di questa norma però è impossibile, se non altro per le spese notarili, affrontare collegialmente la questione. Esiste questa norma proprio perché vent'anni fa questi casi si presentavano con una certa frequenza, adesso non succede più, però. E quindi vi propongo l'approvazione di questa delibera. Favorevoli?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“13”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Immediata esecutività: favorevoli?”
CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“13”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Contrari?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Astenuti?”

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
“Nessuno”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Abbiamo terminato la parte 1^ del Consiglio Comunale. Volete fare un cooling break oppure andiamo avanti? No, andiamo avanti”.

(Interventi fuori microfono).

PARTE II^

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Cominciamo con:

PROT. 12001 GRUPPO CONSILIARE RUBIERA 2030 – ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE UMANITARIA NELLA REPUBBLICA DI CUBA E SUL SUPERAMENTO DELLE MISURE RESTRITTIVE CHE INCIDONO SULLA POPOLAZIONE CIVILE

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Prego consigliere".

CLEMENTI FRANCESCO:
"Grazie presidente. Allora prima di procedere alla lettura dell'ordine del giorno, volevo solo fare qualche considerazione per spiegare l'interesse ad esprimere il sostegno a questa causa, dato il contesto attuale. Da quando a gennaio l'amministrazione statunitense di Donald Trump ha bloccato l'arrivo del petrolio a Cuba e stretto ulteriormente le misure dell'embargo che dura da decenni, la vita sull'isola è diventata ancora più difficile, ha avuto ripercussioni su ogni settore economico, la rete elettrica è in gran parte fatiscente, i blackout sono all'ordine del giorno e questo provoca un problema per appunto i 10 milioni di abitanti dell'isola su diversi fronti. Ci sono anche ulteriori problemi per l'approvvigionamento di carburante, dato che anche paesi come il Messico che in precedenza fornivano aiuti subiscono pressioni con la minaccia di dazi, impedendo quindi loro di portare il carburante come forma di aiuto umanitario sull'isola. A causa di questo anche la situazione sanitaria è estremamente precaria a causa di carenze di medicinali e per la crisi energetica il paese è in forte rischio epidemie legate alle condizioni igienico sanitarie, innanzitutto anche per conseguenza dell'accesso difficile a materie prime fresche, acqua pulita, depurazione delle acque, smaltimento dei rifiuti, sempre a causa della crisi energetica. A riguardo il presidente Trump ha dichiarato che Cuba dovrebbe fare un accordo con gli Stati Uniti prima che sia troppo tardi ed ha aggiunto che non deve per forza diventare una crisi umanitaria ma pensa che dovrebbero andare da loro e fare un accordo, così Cuba tornerà libera. In altre occasioni ha rimarcato che sarebbe per lui un onore anche essere il presidente USA a cui toccherà prendere Cuba ed ha dichiarato che crede sostanzialmente di poter fare quello che vuole con il paese. Ora organizzazioni umanitarie ed analisi delle Nazioni Unite hanno evidenziato che, indipendentemente dagli obiettivi politici dichiarati, gli effetti delle sanzioni ricadono in modo significativo sulla vita quotidiana dei cittadini, contribuendo ad un deterioramento delle condizioni sociali che sono già molto fragili. Per questo motivo, il Consiglio Comunale <<premesso che appunto l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva da oltre 30 anni, con ampissime maggioranze, una risoluzione che chiede la cessazione dell'embargo economico, commerciale e finanziario applicato dagli Stati Uniti nei confronti della Repubblica di Cuba, tali risoluzioni evidenziano come le misure restrittive producano significative ripercussioni sulla popolazione civile, incidendo sull'accesso a medicinali, apparecchiature sanitarie, tecnologie, materie prime, investimenti e scambi commerciali. Negli ultimi anni Cuba ha attraversato una delle più gravi crisi economiche ed energetiche della propria storia recente, aggravata dalla difficoltà di approvvigionamento di combustibili, dai frequenti blackout elettrici, dalla carenza di beni essenziali e dagli effetti di eventi climatici estremi. Considerato che la tutela dei diritti fondamentali della persona, compreso il diritto alla salute, all'alimentazione, all'istruzione e ad un'esistenza dignitosa, rappresenta un principio riconosciuto dalla Costituzione italiana, dalla Carta delle Nazioni Unite e dalle principali convenzioni internazionali, la pace, il dialogo e la cooperazione tra i popoli e la solidarietà internazionale costituiscono valori che gli enti locali sono chiamati a promuovere nell'ambito della propria funzione di rappresentanza delle comunità. Ed i comuni italiani hanno una consolidata tradizione di sostegno alle iniziative di cooperazione internazionale e di vicinanza alle popolazioni colpite da crisi umanitarie, indipendentemente dalle responsabilità politiche dei governi interessati e rilevato che la popolazione cubana continua a sopportare gravi difficoltà nella vita quotidiana, con particolare impatto sulle persone anziane, su bambini, persone con disabilità, soggetti più fragili e che la comunità internazionale è chiamata a ricercare soluzioni fondate su dialogo e rispetto reciproco e cooperazione internazionale, esprime la

propria solidarietà al popolo cubano che sta affrontando una prolungata crisi economica, sociale ed energetica con pesanti conseguenze sulla qualità della vita e sull'accesso ai beni essenziali. Impegna quindi il sindaco e la Giunta a trasmettere il presente ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, alla Regione ed ai parlamentari eletti nel territorio; a sollecitare il Governo italiano finché continui a sostenere nelle competenti sedi europee ed internazionali iniziative volte al superamento delle misure restrittive che producono effetti negativi sulla popolazione civile cubana, favorendo il dialogo e la cooperazione internazionale; a sostenere, compatibilmente con le competenze dell'ente, iniziative di carattere culturale, educativo, sanitario ed umanitario finalizzate a rafforzare i rapporti di solidarietà tra le comunità locali ed il popolo cubano; a promuovere ogni iniziativa utile a diffondere una cultura di pace e cooperazione internazionale, rispetto dei diritti umani e soluzione pacifica delle controversie tra gli stati. Invita quindi il Parlamento italiano ed il Governo della Repubblica a sostenere nelle sedi internazionali competenti tutte le iniziative coerenti con le risoluzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che auspicano il superamento dell'embargo economico, commerciale e finanziario nei confronti di Cuba e la piena tutela della popolazione civile.>> Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliere Clementi. Ci sono interventi? Allora metterei in votazione".

BOCCOLINI NORA:
"Io volevo fare un intervento".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Prego. Prego consigliera Boccolini".

BOCCOLINI NORA:
"Sì, grazie, scusi. Dunque prendo la parola per annunciare il mio voto di astensione su questo ordine del giorno. La mia astensione non nasce da una mancanza di solidarietà verso il popolo cubano, anzi condivido pienamente la necessità di tutelare la popolazione civile, di garantire l'accesso ai medicinali, agli alimenti, ai beni essenziali e sono d'accordo sul fatto che sia necessario impedire che le tensioni internazionali ricadano soprattutto sulle persone più fragili. E' certamente un dato oggettivo che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite chieda da oltre 30 anni il superamento dell'embargo economico, commerciale e finanziario imposto appunto a Cuba; anche la risoluzione approvata nel 2025 ha confermato questa posizione. Ritengo però che questo testo, sottoposto al Consiglio, presenti una ricostruzione incompleta, potremmo dire, delle cause della crisi cubana, cioè si parla diffusamente delle misure restrittive esterne e delle loro conseguenze, mentre le responsabilità politiche ed economiche delle autorità cubane vengono indicate con poca chiarezza. Forse è presente solo un riferimento generico, ma secondo me sarebbe necessario precisare quali responsabilità abbia avuto e continua ad avere il governo cubano della condizione in cui si trova la propria popolazione. L'embargo e le restrizioni internazionali certamente aggravano le difficoltà economiche ed umanitarie, però non sono l'unica spiegazione, diciamo che anche la posizione ufficiale dell'Unione Europea distingue chiaramente i due piani. Occorre poi ricordare un fatto giuridico, non una semplice opinione: Cuba ha un ordinamento costituzionale fondato sul Partito Unico cioè l'art. 5 della Costituzione cubana definisce espressamente il Partito Comunista di Cuba come unico e come forza politica dirigente superiore della società e dello Stato. E quindi definire Cuba un sistema partito unico è una constatazione direttamente ricavabile dal documento che vi ho appena citato. A questo dato si aggiungono le persistenti limitazioni di libertà politiche e civili: nel 2026, nel giugno 2026, il Parlamento Europeo ha condannato la repressione politica esercitata dalle autorità cubane e ha chiesto la liberazione immediata ed incondizionata dei

prigionieri politici e delle persone detenute arbitrariamente per aver esercitato i propri diritti fondamentali. Per questo ritengo che solidarietà verso il popolo cubano e giudizio sul governo cubano debbano essere tenuti comunque distinti. Possiamo chiedere il superamento delle misure che danneggiano la popolazione civile, ma nello stesso tempo affermare con chiarezza che ciò non deve comportare alcun sostegno ovviamente al governo cubano né può cancellarne le responsabilità. Il popolo cubano subisce non soltanto le conseguenze delle pressioni esterne, ma anche quelle delle scelte economiche e comunque delle mancate riforme, delle limitazioni delle libertà operate dalle proprie autorità. Quindi benissimo invocare la pace, il dialogo, la cooperazione ed i diritti umani, è giustissimo, ma questi valori richiedono anche onestà intellettuale e completezza nella ricostruzione dei fatti. Direi che bisogna comunque ricordare questo passaggio esplicito che riconosca la responsabilità del governo cubano, condannando la repressione del dissenso e precisando che la solidarietà espressa e rivolta alla popolazione ovviamente rimane distinta dal sistema politico che la governa. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie consigliera Boccolini. Chiedo scusa, aveva anche annunciato qualcosa ma non avevo visto prima l'accensione del semaforo rosso, diciamo così. Ci sono altri interventi? Allora andiamo a mettere in votazione. Favorevoli?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"10".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Contrari?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"2".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Astenuti?"

CHIARA SILIGARDI – VICE SEGRETARIO:
"1".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Bene, arriviamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno che è:

PROT. 12471 GRUPPO CONSILIARE DE VITA SINDACO – INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE - RICHIESTA DI INFORMAZIONI IN MERITO AI CONTROLLI STRAORDINARI SULLE ALBERATURE PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "ALBERO AZZURRO" E NELLE AREE SENSIBILI DEL TERRITORIO COMUNALE A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI METEOROLOGICI.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Era un po' che il vice sindaco non aveva la parola, almeno cinque minuti, e quindi direi che sia giusto concludere questo Consiglio Comunale con la sua risposta, ma naturalmente prima all'interrogante la facoltà di illustrare l'interrogazione in questione".

INTERVENTO:

“La volevo ritirare. Richiesta di informazioni in merito ai controlli straordinari sulle alberature presso la scuola dell'infanzia Albero Azzurro e nelle aree sensibili del territorio comunale a seguito dei recenti eventi meteorologici. <<Premesso che i recenti temporali accompagnati da forti raffiche di vento e precipitazioni intense hanno interessato anche il territorio comunale di Rubiera determinando situazioni che impongono particolare attenzione alla stabilità delle alberature; considerato che la tutela della sicurezza dei cittadini ed in particolare dei bambini che frequentano gli edifici scolastici deve rappresentare una priorità, si chiede all'assessore ai lavori pubblici se a seguito dei recenti eventi meteorologici siano stati effettuati controlli straordinari sulle alberature presenti presso la scuola dell'infanzia Albero Azzurro; se analoghe verifiche siano state eseguite negli altri pressi scolastici, nei parchi pubblici e nelle aree verdi maggiormente frequentate; se siano state riscontrate alberature che presentano criticità o potenziali rischi per la pubblica incolumità e quali interventi siano stati già eseguiti o programmati; quali siano le procedure adottate dal Comune per il monitoraggio delle alberature dopo eventi meteorologici eccezionali e con quale frequenza vengono effettuate le verifiche; se l'Assessore ritenga opportuno predisporre un piano straordinario di controllo delle alberature nei luoghi sensibili, con particolare riferimento a scuole, parchi ed aree pubbliche ad alta frequentazione>>. Grazie”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
“Prego assessore Massari”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:
“Allora grazie dell'interrogazione e cercherò di rispondere per punti. Allora per quanto riguarda l'Albero Azzurro, ma metto insieme anche parte del secondo capoverso, e quindi anche per quello che riguarda le strutture Pinco Pallino ed Ariosto, nella mattinata del 16 luglio, ossia la mattina dopo rispetto all'evento meteorologico intenso, è stata data indicazione a titolo precauzionale di sospendere le attività all'aperto nei tre plessi nei quali erano presenti bambini e personale impegnato nei centri estivi. Sono stati effettuati tre distinti sopralluoghi da parte di diversi tecnici eseguendo le verifiche speditive; dopo, quando risponderò al punto, dirò anche in cosa consistono nello specifico, in sostanza comunque si sostanziano in una valutazione visiva delle alberature e delle aree verdi esterne ai plessi scolastici. Al primo sopralluogo mattutino all'Albero Azzurro erano presenti il responsabile Paone, l'architetto Bianchi ed era presente anche il sottoscritto. A seguito delle tre distinte verifiche non sono emerse, per quanto osservabile ad ispezione visiva, condizioni di criticità o situazioni di pericolo tali da giustificare il prolungamento del divieto di utilizzo delle aree esterne. Non sono stati riscontrati rami spezzati o altre condizioni che rendessero non sicuro l'utilizzo dei giardini, c'era solo un albero con cedimento di un ramo che era sul pedonale e che era stato già transennato ed evidenziato dalle verifiche fatte il 15 pomeriggio-sera, subito dopo l'evento. Pertanto, alle ore 14:00, è stata consentita l'uscita dei bambini e del personale scolastico nelle aree verdi. Per quello che riguarda le altre aree sensibili interessate dalla caduta di rami di alberi, era stata disposta la chiusura tramite ordinanza sindacale. Ricordo che, in seguito all'allerta, eravamo riuniti ed è stato aperto il COC e, successivamente, sono stati effettuati sopralluoghi da parte della squadra operaia e dei tecnici comunali, provvedendo ad una prima fase di rimozione dei rami, delle porzioni di alberature ritenute pericolose nonché degli alberi caduti. Contestualmente è stata eseguita una nuova verifica speditiva e visiva delle eventuali ulteriori criticità presenti in tutte le aree verdi. In questi casi si affida anche un incarico ad una ditta specializzata che verifica se ci sono situazioni di alberature potenzialmente pericolose, andando così ad effettuare una doppia verifica speditiva sia da parte dei tecnici sia da parte anche delle ditte specializzate. Diciamo che, nel giro di una settimana dall'evento, tutto il materiale risultava sostanzialmente rimosso, fatta eccezione di alcune segnalazioni dei cittadini su piccole situazioni, perché le situazioni più grosse e più evidenti erano, già dalla sera del 15, abbastanza visibili. Poi è chiaro che le ispezioni e, come dire, le verifiche speditive sono state concluse al mattino perché comunque, essendo stato l'evento dalle 18:00 alle 19:00, e come vi ricordate, diciamo dalle 17:30 sembrava fosse già notte: per poter

controllare in sicurezza e fare una verifica speditiva effettiva bisognava aspettare il mattino. Quindi sono state sicuramente riscontrate, per venire al terzo capoverso, alcune situazioni di criticità in parchi pubblici, aree sportive, in particolare l'area sportiva Don Dossi, tanto che per un giorno era stato spostato il centro estivo che si svolgeva lì, per poter permettere appunto gli interventi di messa in sicurezza; poi, superata la fase di emergenza, venivano fatti tutti i sopralluoghi da parte dei tecnici della squadra manutentiva e delle ditte specializzate.
In caso di eventi atmosferici intensi, conclusa la fase emergenziale che ovviamente riguarda anche la sicurezza degli operatori, la procedura è quella che si diceva prima; gli uffici comunali, tramite i tecnici e tramite la squadra manutentiva, avviano una verifica speditiva e visiva delle aree verdi. Se ci sono problemi evidenti di sicurezza si provvede a transennare, segnalare i pericoli ed eventualmente, laddove possibile, fin da subito rimuovere il pericolo. Potete immaginare che, durante un evento come è stato quello del 15 luglio, i vigili del fuoco gestiscono centinaia e centinaia di chiamate e le gestiscono in base alle priorità che dà loro la centrale operativa; pertanto l'emergenza viene gestita o dalla nostra squadra manutentiva oppure, in alcuni casi, si riesce ad avere supporto, come è successo anche il 15 luglio, delle associazioni di Protezione Civile: in questo caso è intervenuto il Campanone di Scandiano che ci ha aiutato a risolvere due situazioni sul nostro territorio. Le verifiche speditive consistono nel cercare di capire eventuali criticità evidenti, cavillature del fusto, cavi dell'apparato radicale, presenza di funghi alla base, sollevamento delle radici, inclinazioni anomale rispetto allo stato vegetativo dell'albero, rami spezzati e presenza evidente di secco o altri sintomi riconducibili a condizioni di instabilità. A seguito di questa verifica speditiva si fa intervenire una dita specializzata perché, ad esempio, se ci sono da fare dei lavori in quota ovviamente non è possibile che vengano fatti dalla nostra squadra, ma dalla ditta specializzata che valuta se la pianta è da abbattere o se si possono fare degli interventi di riduzione della chioma per salvare l'albero. Per quello che riguarda l'attività di monitoraggio sulle alberature, si sta valutando la possibilità di una convenzione col Consorzio Fitosanitario per fare una verifica ed una mappatura completa, un censimento di tutto il patrimonio arboreo del Comune di Rubiera. Questa è una possibilità che abbiamo già utilizzato in diversi casi specifici per la verifica di situazioni puntuali sia sul nostro patrimonio che sul patrimonio dei privati e quindi sono in corso le interlocuzioni col Consorzio per capire come possiamo mettere in atto questo censimento".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Grazie assessore. Ripasserei la parola al consigliere..."

INTERVENTO:
"Grazie per tutti i chiarimenti del caso. Grazie".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Bene, allora dichiariamo esaurito anche questo punto. Rimane l'ultimo che è:

APPROVAZIONE VERBALI N. 2 C.C. 29.4.2026 E VERBALE N. 3 C.C. 25.6.2026

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:
"Uno molto breve, come dicevamo in apertura, causa defaillance tecnologica del nuovo sistema che andiamo prontamente, non succederà più appunto perché adesso, come la Nasa, abbiamo due alternative, forse anche tre. Infatti ,come ho detto questa cosa, è partito il ritorno nel mio computer. Mi ha sentito, fa un po' paura. Vi chiedo se ci sono eccezioni rispetto ai verbali o se li diamo per approvati. Quindi abbiamo approvato anche i verbali. Direi che possiamo dichiarare chiusa qui la seduta. In agosto non dovremmo avere motivi per vederci, se non per augurarsi le ferie, salvo emergenze. Quindi buone vacanze, ecco, e ci rivedremo poi naturalmente a settembre per riprendere le nostre normali attività. Grazie, grazie a Chiara che stasera ha fatto doppio, triplo lavoro. Grazie per stasera, ma grazie per tutto quello che hai fatto per arrivare a tutta questa produzione di atti. Tu

e naturalmente tutte le tue collaboratrici, perché qui sono tutte donne, ragazzi, tutte donne brave. Grazie per averci supportato anche quest'anno con dei bei numeri, che non è poco per la nostra comunità. Poi con chi vuole adesso, a sorpresa, facciamo una foto con l'Angela, ecco e dopo la Giunta. Sì, una foto rapida, abbiamo anche la Giunta e non indifferente, adesso che ci penso".